



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 27-07-2015

Oggetto: IMU ANNO 2015 - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONE D'IMPOSTA

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TAMAI ANDREA	P	MARTIN IVANO	P
GEREMIA MARA	P	ZANON ERICA	A
ZANON ALESSANDRO	P	SPIVACH STEFANO	P
VERSOLATO MAURIZIO	P	RAMON FILIPPO	P
NICODEMO VALENTINA	P	MARIN ANDREA	P
GEREMIA ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

L'Assessore Esterno:

AMBROSIO Paola	P
----------------	---

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio Versolato Maurizio dà lettura integrale della proposta:

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 04.09.2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato, che rinvia la disciplina dell'Imposta Municipale Unica – IMU – al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19.07.2012;
- la legge 147/2013 ha reso definitiva e non più sperimentale l'applicazione dell'IMU;
- il presupposto dell'imposta IMU è, analogamente all'ICI, il possesso degli immobili di cui all'art.2 del D.Lgs.504/1992, ovvero di fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili, ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze non appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9,
- che l'art.13 l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- che la disciplina originaria dell'IMU ha subito numerose e notevoli modifiche per effetto di vari provvedimenti tra i quali il D.L.102/2013 convertito in legge 124/2013;

CHE, dopo la legge di stabilità 2014 l'IMU **non è dovuta in relazione** alle seguenti ipotesi:

- unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, purché non classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- unico immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare posseduto e non locato (a qualsiasi titolo) dal personale delle Forze Armate, di Polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e delle residenze anagrafiche (l'esenzione opera dal 01.07.2013),
- fabbricati rurali ad uso strumentale,

INOLTRE:

- il Comune di Teglio Veneto con proprio Regolamento ha equiparato all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizioni che la stessa non risulti locata;
- l'art.13, comma 2 del D.L.201/2011, come modificato dal D.L.47/2014 convertito in Legge n.80/2014 stabilisce che dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare possesuta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

RICHIAMATI, il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013 ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù dei quali il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 04.09.2014, esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 13/05/2015 che rinvia il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 31/07/2015;

DATO ATTO CHE:

- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel sito del MEF alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RITENUTO, per quanto sopra, di confermare le aliquote già in vigore per l'anno 2014, prevedendo una riduzione dell'aliquota per i terreni agricoli dello 0,6 per mille;

RITENUTO, inoltre, **di confermare in € 200,00=** la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dell'area competente;

DATO atto che con le misure di tassazione sotto riportate si prevede un gettito complessivo d'imposta di € 277.700,00=, al netto dell'importo trattenuto dall'Agenzia delle Entrate per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale a carico dei singoli Comuni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITI GLI INTERVENTI:

Cons. Spivach: legge l'intervento, allegato A);

Assessore Versolato: ricorda che si potrebbero ridurre ulteriormente le tariffe solo se il comune fosse in pareggio di parte corrente mentre non lo è, tant'è che deve destinare per gli equilibri di parte corrente una parte di avanzo libero, come consentito in via eccezionale, ma non è escluso che la Corte dei Conti chieda delle precisazioni in merito.

Cons. Spivach: ribadisce che a loro parere si sarebbe potuto operare maggiori riduzione dell'imposizione.

Il Sindaco: mette quindi in votazione la proposta.

Con votazione dei 10 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli:7;
- Contrari: 3 (Spivach; Ramon; Marin);
- Astenuti: 0,

DELIBERA

1) di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2015 come segue:

Tipologia Immobile	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali ancora assoggettate all'Imposta ovvero le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9 e relative pertinenze	0,6% (sei per mille)	200,00
Fabbricati diversi da abitazione principale: abitazioni locate, quelle tenute a disposizione, le	1,06% (dieci virgola sei per mille)	=

Delibera di Consiglio n.16 del 27-07-2015 Comune di Teglio Veneto

pertinenze eccedenti il numero massimo stabilito dalla legge, i fabbricati di categoria D, i negozi e gli uffici.		
Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli-figli/genitori) che la utilizzano come abitazione principale limitatamente ad una sola unità immobiliare;	0,6% (sei per mille)	==
Aree fabbricabili	1,06% (dieci virgola sei per mille)	==
Terreni agricoli	1,00% (dieci per mille)	==

- 2) di dare atto che l'aliquota dell'1,06% fissata per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (con esclusione dei D5) è devoluta allo Stato per la quota dello 0,76% ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f, della L. 228/2012 mentre la differenza dello 0,3 % rimane di competenza comunale;
- 3) di dare atto che sono state assimilate all'abitazione principale:
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizioni che la stessa non risulti locata (art.8 Regolamento Comunale IMU),
 - una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (Legge 80/2014);
- 4) di dare atto che con le suddette aliquote e detrazioni il gettito riservato al Comune di Teglio Veneto per l'anno 2015 ammonta complessivamente ad € 277.700,00=;
- 5) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
- 7) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI.

Successivamente con voti favorevoli N.7 (sette), contrari n.0 (nessuno) e astenuti n.3 (Spivach, Ramon e Marin, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^ comma del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATO A)



CC 16 DEL 27.07.2015

Gruppo Consiliare

CC. 27 luglio 2015

Punto 2 - I.M.U. anno 2015 - Approvazione delle aliquote e delle detrazioni di imposta.

Intervento capogruppo minoranza "cambiAMO - progetto civico per Teglio"

L'Amministrazione comunale di Teglio Veneto conferma anche per il 2015 le tariffe applicate nel 2014 con la sola riduzione dell'aliquota destinata ai terreni agricoli che passa dal 10,6‰ al 10‰ (1^a casa 6‰ con detrazione di € 200,00 - 2^a casa 10,6‰ - Immobili conc. in comodato ai famigliari 6‰ - aree fabbricabili 10,6‰).

Riteniamo che avendo chiuso il bilancio consuntivo 2014 con un avanzo di € 553.537,90, il Sindaco e la sua maggioranza, avessero l'obbligo nei confronti dei cittadini di perseguire una politica di riduzione della pressione fiscale più centrata e meno marginale. Al contempo doveva essere introdotta una politica di bilanciamento sociale che, da quanto e per quanto si può leggere nel bilancio preventivo 2015, non ci sembra sia stata prevista.

il capogruppo
Stefano Spivach

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2015.

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Reggio Veneto, 09 luglio 2015

Il Funzionario Responsabile I.M.U.

Franca Bandiziol



Franca Bandiziol

Oggetto: IMU ANNO 2015 - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE
DETRAZIONE D'IMPOSTA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Teglio Veneto: 15-07-2015.

Il Responsabile del servizio

.Ranza Giorgio

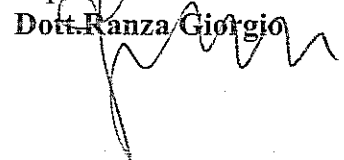


Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile** di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Teglio Veneto: 15-07-2015

Il Responsabile del servizio

Dott. Ranza Giorgio



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to TAMAI ANDREA

Il Segretario Comunale
F.to dott.Ranza Giorgio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 871 Reg.Pubb.

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi 17 AGO. 2015 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il 27 AGO. 2015, ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.lgs n.267/2000.

Li 17 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.Ranza Giorgio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Teglio Veneto 17 AGO. 2015



Il Funzionario Incaricato
Lucia Rossi Querin